



Sono **Davide Adamoli (Lista 6, candidato n° 1 al Consiglio comunale di Lugano)**, classe 1980, nato a Locarno, risiedo a Lugano Besso. Ho studiato storia e teologia a Friburgo e ho pubblicato un dottorato sulla storia delle confraternite ticinesi. Lavoro in un archivio e sono sposato con Chiara Gerosa. Ho lavorato anche come giornalista al "Giornale del Popolo" e collaboro ancora saltuariamente con giornali e riviste. Faccio parte del Consiglio esecutivo dell'OCST e sono confratello di San Rocco. Ho diversi interessi, dal camminare (nel nostro territorio fino... a Santiago di Compostela) alla lettura, dal buon mangiare alla musica antica, senza disdegnare il modellismo Lego.

Mi sono candidato per sostenere la visione e i progetti del programma popolare-democratico. Nel nostro mondo abbiamo bisogno di PROGETTI integrati in una VISIONE a 360°, per una CITTÀ AL SERVIZIO DELLA PERSONA. Concretamente vorrei una città in cui vivere bene, in cui le famiglie, ma anche le persone sole possano essere incoraggiate a dare il proprio meglio. Sogno delle piazze aperte in tutti i quartieri, con una rete di negozi di paese, delle piccole attività anche di nicchia, delle associazioni vivaci, dei trasporti efficaci e una grande cura delle tradizioni, anche a scuola. Dobbiamo conoscerci, fra quartieri: creiamo una "Via Luganensis" fra i nuclei, i villaggi e i quartieri che si snodano da Bogno a Carona e Figino. Abbiamo bisogno di start-up e innovazione -siamo una città universitaria!-, di imprese solide che assicurino posti di lavoro con salari e condizioni equi che permettano alle persone di vivere in sicurezza. Occorre dialogo: facciamo gli Stati Generali di Lugano, per mettere a confronto le idee ed esigenze dei vari attori economici e sociali. Lugano necessita di nuove famiglie, aiutiamole concretamente, e mettiamo in rete le generazioni: senza gli anziani non abbiamo dei punti di riferimento, ma senza giovani non ci sono prospettive. Sogno altri quartieri intergenerazionali! Per questo occorre investire, con il Polo sportivo e degli eventi ma anche con altre iniziative per riempire le troppe piazze, vetrine e case che restano vuote. Il COVID non durerà in eterno, prepariamoci!

Un'ultima riflessione: il nostro partito è un'occasione di incontro, riflessione e soprattutto di AZIONE in favore della nostra Comunità luganese. Il metodo del PPD è storicamente provato e dà risultati, da quasi 200 anni: centralità della persona, federalismo e sussidiarietà (partire dal piccolo al grande), solidarietà, collaborazione privato-pubblico, impegno in prima persona e dialogo. Il PPD è centrista... non perché è a "metà strada", ma perché vuole stare al centro dell'azione, delegando ad altri le beghe, per costruire, aiutare e preparare il futuro.

**LISTA 6 - PPD, GG e VERDI LIBERALI**